



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

# Rassegna Stampa

**Ufficio Stampa**

Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia

tel. 041/2792910-5208748 - fax 041/2792917

*E-mail: [ufficiostampa@regione.veneto.it](mailto:ufficiostampa@regione.veneto.it)*

Legambiente del Veneto Orientale: «Allibiti, serviva la concertazione». Il Pd: «Nessuna possibilità di dialogo»

# E Chisso convoca Provincia e Comuni

*La presidente Zaccariotto: «Apprezzo la tempestività della Regione»*

di Giovanni Monforte

**SAN DONA'.** La Regione convoca un tavolo di confronto con la Provincia e con i Comuni interessati dal tracciato. L'appuntamento si dovrebbe tenere già mercoledì prossimo. A darne notizia, ieri pomeriggio, è stata la presidente della Provincia, Francesca Zaccariotto. «Sono stata chiamata dall'assessore Chisso, che ci ha invitati a un incontro in Regione — ha annunciato la Zaccariotto — Ciò che più ci premeva era la questione del metodo, che deve mettere tutti attorno a un tavolo. Apprezzo la tempestività con cui la Regione ci ha convocati».

Intanto però Legambiente si

dice «allibita» dal tracciato scelto per la Tav. Mentre il Pd tuona: «Finita ogni possibilità di dialogo». Ecco le reazioni al vertice di ieri a Trieste. «Altro che il Veneto ai veneti dello slogan tanto caro a Zaia — attacca Legambiente Veneto Orientale — Siamo allibiti dalle modalità con cui si è arrivati alla decisione».

Fuoco di sbarramento anche dal Pd: «Il tracciato — dice Davide Zoggia, responsabile Enti locali — dovrà risultare più consona alla geomorfologia e più in sintonia con il sentimento di chi in quelle terre vive, lavora e cresce i propri figli». Dal canto suo il segretario veneto del Pd, Rosanna Filippin, commenta negativamente l'intesa annunciata ieri. «Tondo e Zaia - rileva Filippin - hanno

trovato un'intesa in extremis. Ma la soluzione che viene prospettata penalizza seriamente le comunità locali».

Il consigliere provinciale Lionello Pellizzer (Pd) chiede che la Regione mostri subito il tracciato. «Constatiamo che Zaia smentisce quanto dichiarato fino a ieri da esponenti della Lega Nord, come il viceministro Castelli e Forcolin, circa la necessità che il tracciato sia frutto di un confronto — attacca il deputato Pd, Rodolfo Viola — Prendiamo atto con rammarico che si è chiusa ogni possibilità di discussione, non capiamo su che basi potrebbe esserci». Il parlamentare leghista e sindaco di Musile, Gianluca Forcolin, assicura che il confronto ci sarà. Parola di Zaia. «Ho chiamato subito il presi-

dente — spiega Forcolin — e mi ha ribadito che, sul tracciato basso, non ha ancora indicazioni sui luoghi esatti in cui transiterà, perché è in attesa che Rfi consegni il preliminare. Zaia mi ha assicurato che, non appena avrà il progetto, verrà sul territorio, perché i sindaci e la Provincia possano fare osservazioni costruttive».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Zoggia e Filippin  
accanto a Viola**

**«Progetto sbagliato»**

**Il leghista Forcolin**

**«Il governatore  
verrà sul territorio»**

